REGIONE PIEMONTE
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio
Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate
valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it

Classificazione 13.200.60 VASCOM 046/COM/2017-A16000

ns. rif. Prot. n. 19811 del 24.09.2017

Al **Comune di Torino**
Direzione Ambiente Verde e Protezione Civile,
Area Ambiente
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali

E, p.c. Al Settore regionale **Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest**

OGGETTO: Comune di TORINO (TO) - **Partecipazione della Regione in qualità di soggetto con competenza ambientale alla Fase di verifica della procedura di VAS di competenza comunale** inerente: "Variante numero 315 al P.R.G. - Piano Dismissioni Immobiliari 2015", ai sensi dell'art. 16bis della l.r. 56/1977.
Contributo dell'Organo tecnico regionale

Con riferimento alla Fase di Verifica della procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) di competenza comunale in oggetto, si trasmette il contributo dell'organo tecnico regionale, redatto a seguito dell'istruttoria condotta dai Settori interessati della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, secondo le disposizioni normative e regolamentari di riferimento statali e regionali vigenti in materia (d.lgs. 152/2006, l.r. 40/1998, d.g.r. 12-8931 del 09.06.2008 e d.g.r. 25-2977 del 29.02.2016).

La procedura di assoggettabilità a VAS è stata attivata dall'autorità competente comunale, ai sensi del comma 5 dell'art. 16bis della l.r. 56/1977, in quanto la Variante in esame non ricade nei casi di esclusione previsti dal comma 6 del medesimo articolo.

Obiettivi della Variante

La presente Variante prevede la riclassificazione urbanistica di un ambito, localizzato nella Città di Torino in C.so Unione Sovietica 295 - Via Oliviero 40, da area per servizi pubblici "S" (lettera f - uffici pubblici e lettera z - altre attrezzature di interesse generale) ad area per servizi privati "SP" (lettera v - impianti e attrezzature sportive).

Tale ambito, di proprietà comunale, è fisicamente e funzionalmente connesso al complesso sportivo Sisport, appartenente alla società FCA Partecipazioni S.p.A.. Larga parte dell'area, infatti, è occupata da un parcheggio inghiaiato, a servizio dei limitrofi campi sportivi, mentre una porzione di più limitata estensione ospita una pista di pattinaggio scoperta in cemento. Complessivamente, la superficie dell'ambito ammonta a circa 2.075 m².

Come descritto nella documentazione trasmessa, la riclassificazione proposta è finalizzata a rendere coerente la destinazione urbanistica dell'area oggetto di Variante (area per servizi pubblici "S") con l'uso in atto e con quella della restante porzione del complesso sportivo Sisport (area per servizi privati "SP"), nonché a consentire

Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino
Tel. 011.4321410
Fax 011.4323771

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321410
Fax 011.4325870

un'operazione di riordino patrimoniale, determinando le condizioni per addivenire ad una permuta immobiliare con la società FCA Partecipazioni S.p.A.

Considerazioni di carattere ambientale, territoriale e paesaggistico

Il Documento tecnico preliminare, predisposto ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS, sviluppa analisi e valutazioni esaustive in merito alle principali tematiche di carattere ambientale e paesaggistico.

In linea generale, l'obiettivo della Variante appare condivisibile, in quanto finalizzato esclusivamente a un'operazione di riordino patrimoniale a carico di un ambito già attuato e caratterizzato da una funzione consolidata.

Tenuto conto del carattere puntuale e circoscritto dell'ambito, nonché della sua localizzazione in un contesto urbano già densamente antropizzato e adeguatamente dotato delle necessarie infrastrutture e opere di urbanizzazione, non si ritiene che l'attuazione della Variante possa incidere in termini rilevanti sull'assetto ambientale e paesaggistico del territorio comunale. Analogamente, non si reputa che lo strumento urbanistico in oggetto possa costituire un quadro di riferimento per l'autorizzazione di successive opere e attività suscettibili di determinare ricadute ambientali rilevanti.

Come evidenziato dalla tabella riportata al paragrafo "Elementi di sensibilità e criticità ambientali e paesaggistici", inoltre, non si rilevano interferenze con vincoli ambientali o paesaggistici, né con aree soggette a specifici istituiti di tutela (Sic, Zps, aree protette, siti UNESCO, …), né, ancora, con elementi ambientali significativi per la salvaguardia degli habitat naturali.

In sintesi, si condivide il giudizio espresso nelle conclusioni (paragrafo 6) del documento di verifica di assoggettabilità a VAS, laddove si specifica che la Variante, considerate le ricadute determinate dalla sua attuazione e il valore naturalistico, ambientale e culturale del suo contesto, non comporta effetti significativi sull'ambiente e sul paesaggio comunale.

Conclusioni

Analizzati i contenuti della Variante proposta e il Documento tecnico di verifica di assoggettabilità a VAS trasmesso, non paiono sussistere criticità tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di VAS, fatte salve eventuali ulteriori considerazioni e valutazioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale e dai soggetti interessati nell'ambito della fase di consultazione, condotta da codesta autorità competente comunale, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 25-2977 del 29.02.2016, e ferma restando la competenza di codesta medesima autorità ad esprimere il provvedimento di verifica di cui all'art. 12, comma 4 del d.lgs. 152/2006.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
(ing. Aldo LEONARDI)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il Funzionario istruttore:
Arch. Francesca Finotto - tel. 011.4325978